

INTENZIONI MESSE

Domenica 7 XIX del T.O.	8.30	Def. Teresa Ferrero (ann.) e Luigi Giordano. Per tutti i parrocchiani
	10.30 18.00	Def. Giuseppina Negro (ann.), Ernesto, Anna Giordano, Mario Marengo e Maria Denegri
Lunedì 8	8.30	Def. suor Carolina F.M.A.
	18.00	Def. Domenico Davico
Martedì 9	8.30	Per le anime del Purgatorio
	18.00	Def. Luigi Santero
Mercoledì 10 S. Lorenzo	8.30	Per ammalata; def. Lorenzo Anolli; Margherita Gavuzzi (ann.).
	18.00	S. Messa concelebrata in Cattedrale
Giovedì 11	8.30	Per le anime del Purgatorio
	18.00	
Venerdì 12	8.30	Per le anime del Purgatorio
	18.00	
Sabato 13	8.30	Per le anime del Purgatorio
	17.00	Def. Carlo Viberti; Lucia Tomatis(ann.); def. fam. Fiorino
Domenica 14 XIX del T.O.	8.30	Def, Luciana Gallino
	10.30	Per tutti i parrocchiani
	18.00	Per le anime del Purgatorio
Lunedì 15 Assunzione della B.V.M.	8.30	Per le anime del Purgatorio
	10.30	Per tutti i parrocchiani
	18.00	

Chi vuole può richiedere il **foglietto domenicale via mail**, inviando un messaggio con la richiesta all'indirizzo della parrocchia: santuario.moretta@gmail.com

Funziona il **collegamento streaming dal Santuario**:

- col computer: **Santuario Madonna della Moretta - Alba - MariaTv**
- col tablet o lo smartphone, scaricando l'app: **Madonna della Moretta**

Oblati di San Giuseppe – UNITA' PASTORALE

Madonna della Moretta C.so Langhe, 106 12051 ALBA (CN) Tel.0173 440340 Intesa-S.Paolo – IBAN: IT06F0306922540100000000010 santuario.moretta@gmail.com	S. Margherita Via S. Margherita, 32 12051 ALBA CN Tel.0173.362960 Intesa-S.Paolo – IBAN: IT91K0306922540100000004175 santamargheritaalba@gmail.com	S. Rocco Cherasca Fraz. S.Rocco Cherasca, 1/c 1251 ALBA CN Tel. 0173 612009 Banca d'Alba – IBAN: IT87L0853046260000000003823 sanrocco.ricca@gmail.com
---	--	--

Domenica 7 agosto 2022: XIX del T.O.

Letture del giorno: Sap 18,6-9; Sal 32; Eb 11,1-2.8-19; Lc 12,32-48

È il servizio la chiave per entrare nel Regno



Il fondale unico su cui si stagliano le tre parabole (i servi che attendono il loro signore, l'amministratore messo a capo del personale, il padrone di casa che monta la guardia) è la notte, simbolo della fatica del vivere, della cronaca amara dei giorni, di tutte le paure che escono dal buio dell'anima in ansia di luce. È dentro la notte, nel suo lungo silenzio, che spesso capiamo che cosa è essenziale

nella nostra vita. Nella notte diventiamo credenti, cercatori di senso, raddomanti della luce. L'altro ordito su cui sono intesse le parabole è il termine "servo", l'autodefinizione più sconcertante che ha dato di se stesso. I servi di casa, ma più ancora un signore che si fa servitore dei suoi dipendenti, mostrano che la chiave per entrare nel regno è il servizio. L'idea-forza del mondo nuovo è nel coraggio di prendersi cura. Benché sia notte. Non possiamo neppure cominciare a parlare di etica, tanto meno di Regno di Dio, se non abbiamo provato un sentimento di cura per qualcosa.

Nella notte i servi attendono. Restare svegli fino all'alba, con le vesti da lavoro, le lampade sempre accese, come alla soglia di un nuovo esodo (cf Es 12.11) è "un di più", un'eccedenza gratuita che ha il potere di incantare il padrone.

E mi sembra di ascoltare in controcanto la sua voce esclamare felice: questi miei figli, capaci ancora di stupirmi! Con un di più, un eccesso, una veglia fino all'alba, un vaso di profumo, un perdono di tutto cuore, gli ultimi due spiccioli gettati nel tesoro, abbracciare il più piccolo, il coraggio di varcare insieme la notte. Se alla fine della notte lo troverà sveglio. "Se" lo troverà, non è sicuro, perché non di un obbligo si tratta, ma di sorpresa; non dovere ma stupore.

E quello che segue è lo stravolgimento che solo le parabole, la punta più rifinita del linguaggio di Gesù, sanno trasmettere: li farà mettere a tavola, si cingerà le vesti, e passerà a servirli. Il punto commovente, il sublime del racconto è quando accade l'impensabile: il padrone che si fa servitore. «Potenza della metafora, diacono linguistica di Gesù nella scuola del regno» (R. Virgili).

I servi sono signori. E il Signore è servo. Un'immagine inedita di Dio che solo lui ha osato, il Maestro dell'ultima cena, il Dio capovolto, inginocchiato davanti agli apostoli, i loro piedi nelle sue mani; e poi inchiodato su quel poco di legno che basta per morire. Mi aveva affidato le chiavi di casa ed era partito, con fiducia totale, senza dubitare, cuore luminoso. Il miracolo della fiducia del mio Signore mi seduce di nuovo: io credo in lui, perché lui crede in me. Questo sarà il solo Signore che io servirò perché è l'unico che si è fatto mio servitore.

P. Ermes Ronchi

AVVISI

- **Mercoledì 10 agosto ricorre la festa di S.Lorenzo**, Patrono della



Diocesi di Alba. **Alle 18 siamo tutti invitati a partecipare alla S. Messa concelebrata in Cattedrale.** Chi non può essere presente di persona può unirsi in streaming digitando il seguente link:

[Live Streaming - Cattedrale S. Lorenzo - Alba](#)

- Mentre auguriamo **buone ferie** a chi si sta concedendo un periodo di meritato riposo, **ricordiamo** nella preghiera coloro che per tanti motivi non possono concederselo e soprattutto **ammalati e anziani...** che per scelta o necessità non possono allontanarsi da casa o dalle strutture dove sono ospitati. **Ci affidiamo tutti alla Madonna della Moretta** perché ci protegga e ci accompagni in ogni momento della nostra vita.